Juventus Football Club S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO SU OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

redatto ai sensi dell'art. 16 della procedura per le operazioni con parti correlate adottata da Juventus Football Club S.p.A. in relazione alla sottoscrizione di una *underwriting letter* con il socio di controllo Exor N.V. nel contesto di un aumento di capitale sociale in opzione di Juventus F.C. S.p.A.

Torino, 13 novembre 2026

Juventus Football Club S.p.A.

Via Druento n. 175 – 10151 Torino
Capitale sociale € 16.731.359,80 interamente versato
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00470470014 – REA 394963
www.juventus.com

INDICE

1. Avvertenze ... 3

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata ... 3

2. Informazioni relative all'operazione ... 3

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione ... 3

2.2 Indicazione della parte correlata con cui l'operazione è stata posta in essere e della natura della correlazione ... 5

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione ... 5

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari ... 5

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione ... 6

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società ... 6

2.7 Eventuale coinvolgimento, quali parti correlate, di componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o dirigenti di Juventus ... 6

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione ... 7

2.9 Eventuale cumulo di operazioni ... 7

Allegato: Parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dell'11 novembre 2026 ... 8

Premesse

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato predisposto da Juventus Football Club S.p.A. ("**Juventus**" o "**Società**") in relazione alla sottoscrizione, in data 12 novembre 2026, della *Underwriting Letter* (come *infra* definita) conclusa con il socio di controllo Exor N.V. ("**Exor**" o il "**Socio**") che disciplina l'impegno di garanzia e sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (come *infra* definito) che risultassero eventualmente non sottoscritte all'esito dell'offerta.

Juventus, società di diritto italiano le cui azioni ordinarie sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è controllata di diritto da Exor – una delle principali società di investimento europee – che, alla data del presente Documento Informativo, detiene il 65,4% del capitale sociale di Juventus.

Nell'ambito dell'Operazione (come *infra* definita), pertanto, la natura della correlazione è identificabile nella circostanza che, alla data del presente Documento Informativo, Exor controlla Juventus ai sensi dell'IFRS 10.

Il Documento Informativo è stato redatto in conformità alla *"Procedura per Operazioni con parti correlate"* di Juventus, disponibile sul sito *internet* della Società (www.juventus.com, sezione Club, Corporate Governance, Compliance, Parti Correlate) (la "**Procedura**").

La Società ha identificato l'Operazione come operazione tra parti correlate "di maggiore rilevanza", assoggettandola alle relative procedure deliberative e informative, in considerazione del relativo controvalore, che supera la soglia di rilevanza del 2,5%([1]) rispetto alla capitalizzazione di mercato della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento della relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2026.

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 13 novembre 2026, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Torino, Via Druento, 175 e sul sito *internet* della Società (www.juventus.com, sezione Club, Corporate Governance, Compliance, Parti Correlate) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

L'Operazione (come *infra* definita e meglio descritta al successivo paragrafo 2 del Documento Informativo) è posta in essere tra Juventus ed Exor, la quale, in virtù dei rapporti societari sopra descritti, costituisce "parte correlata" di Juventus (in quanto Exor controlla Juventus ai sensi dell'IFRS 10).

Come indicato nel paragrafo 2.8, il Consigliere Guido de Boer è portatore di un interesse per conto di terzi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. in quanto Chief Financial Officer di Exor.

Fatto salvo quanto precede, l'Operazione non espone Juventus a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse diversi da quelli tipicamente inerenti alle operazioni con parti correlate.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

Al fine di una migliore comprensione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione (come *infra* definita), si rammenta che:

(i) in data 29 settembre 2026,

a. il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha, tra le altre cose (i) approvato una proposta di attribuzione di una delega, *ex* art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranche*, il capitale sociale, per un importo massimo complessivo di € 250.000.000 (comprensivo di sovraprezzo), mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione ai soci ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 5, del codice civile (la "**Delega**"), e (ii) deliberato di convocare l'Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, per deliberare, tra le altre cose, sulla Delega;

([1]) Soglia applicabile in luogo della soglia del 5%, come previsto dall'art. 1.2 dell'Allegato 3 al Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, che prevede: *"Le operazioni con la società controllante quotata o con soggetti a quest'ultima correlati che risultino a loro volta correlati alle società, qualora almeno uno degli indici di rilevanza di cui al paragrafo 1.1. risulti superiore alla soglia del 2,5%"*.

b. Exor, con apposita *commitment letter* (la "**Commitment Letter**")

i. ha espresso il proprio sostegno alla complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale oggetto della Delega;

ii. si è impegnata a sottoscrivere la porzione di aumento di capitale di propria pertinenza (l'"**Impegno Exor**");

iii. si è impegnata a effettuare immediatamente, su richiesta della Società, un versamento in conto futuro aumento di capitale, per € 60.000.000, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esercizio della Delega e dell'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale (il "**Versamento**")([2])([3]);

iv. ha manifestato la propria disponibilità ad assumere un impegno di garanzia per la sottoscrizione di eventuali azioni che non fossero sottoscritte dagli altri soci o da terzi, a termini e condizioni da definirsi;

c. su richiesta della Società, Exor ha effettuato il Versamento in favore di Juventus;

(ii) in data 3 novembre 2026, l'Assemblea dei soci di Juventus, in sede straordinaria, ha approvato, tra le altre cose, l'attribuzione della Delega al Consiglio di Amministrazione della Società;

(iii) in data 12 novembre 2026,

a. il Consiglio di Amministrazione della Società ha esercitato parzialmente la Delega per aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo pari a circa € 200 milioni mediante emissione di azioni ordinarie Juventus (le "**Nuove Azioni**"), prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Juventus già in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile (l'"**Aumento di Capitale**" o l'"**Aumento di Capitale in Opzione**");

b. Juventus ed Exor hanno sottoscritto la Underwriting Letter (come *infra* definita).

Ciò premesso, la Società, a valle dell'annuncio dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Delega, ha inviato a un *panel* di istituti bancari italiani ed esteri, di primario *standing*, una richiesta di presentazione di offerte per agire sulla base di un *commitment* come *global coordinators* su base c.d. "*best effort*" e senza quindi assunzione di impegni di garanzia (l'"**Opzione Best Effort**").

La Società, pur tenendo conto della disponibilità dichiarata nella Commitment Letter da parte di Exor, ha altresì richiesto ai predetti istituti di ricevere una quotazione per l'eventuale costituzione di un consorzio bancario di garanzia (il "**Consorzio Bancario**") al fine di valutare la soluzione migliore.

Alla luce delle proposte ricevute, per le ragioni *infra* dettagliate, ha deciso di procedere

(i) da un lato, con l'Opzione Best Effort e, conseguentemente, ha nominato due primari istituti quali *joint global coordinators* nell'ambito dell'Aumento di Capitale;

(ii) dall'altro lato, in linea con quanto previsto nella Commitment Letter, con la definizione dell'impegno con Exor alla sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte al termine dell'Aumento di Capitale sottoscrivendo apposita lettera di impegno ("**Underwriting Letter**").

La Underwriting Letter prevede, tra le altre cose, (i) l'impegno di Exor, incondizionato e irrevocabile, a sottoscrivere al prezzo di offerta le Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che dovessero risultare non sottoscritte al termine dell'offerta (*i.e.*, al termine dell'asta in Borsa dei diritti di opzione, che si terrà successivamente alla conclusione del periodo di offerta in opzione) per un importo massimo complessivo pari a circa € 69,3 milioni (*i.e.*, pari alla differenza tra (a) il controvalore massimo dell'Aumento di Capitale, e (b) l'Impegno Exor) ("**Impegno di Garanzia e Sottoscrizione**"), e (ii) a fronte dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione assunto, la corresponsione al Socio di una *fee* a condizioni di mercato di € 1,05 milioni (pari

([2]) Secondo quanto convenuto, il Versamento costituisce una anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di aumento di capitale di spettanza di Exor e resta di sua esclusiva pertinenza.

([3]) Come già reso noto con comunicato del 29 settembre 2026, si precisa che, nel quadro della complessiva manovra di rafforzamento patrimoniale, la Società ha valutato che l'Impegno Exor risulta essere esente dall'applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate. Con particolare riferimento al Versamento, lo stesso, in quanto effettuato in previsione dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione, è da considerarsi un'operazione esente essendo assimilabile alla sottoscrizione proporzionale di un aumento di capitale offerto in opzione a tutti i soci, con l'unica differenza di essere eseguito in via anticipata.

a circa l'1,5% del predetto importo oggetto di impegno) ("***Fee* di Sottoscrizione**" e, unitamente all'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione e nel suo complesso, l'"**Operazione**").

2.2 Indicazione della parte correlata con cui l'operazione è stata posta in essere e della natura della correlazione

Juventus ed Exor sono qualificabili quali parti correlate in quanto Exor, alla data del presente Documento Informativo, controlla Juventus ai sensi dell'IFRS 10. In particolare, Exor detiene il 65,4% del capitale sociale e il 78,2% dei diritti di voto di Juventus.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione

L'Operazione è finalizzata a garantire l'integrale e tempestiva sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il quale è funzionale al rafforzamento patrimoniale della Società e a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di sviluppo di Juventus, fondati sulla competitività sportiva, sul progressivo consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario (anche a supporto del rispetto dei parametri economici, finanziari e patrimoniali previsti dalle normative UEFA e FIGC), su possibili *upgrade* degli *asset* strategici e sulla valorizzazione del *brand*. L'Aumento di Capitale costituisce, inoltre, un presidio preventivo a fronte di possibili rischi connessi al *business* aziendale, significativamente influenzato dai risultati sportivi e dagli effetti delle campagne trasferimenti. Come già comunicato, nelle ipotesi di *performance* sportive del triennio 2026/2027-2028/2029 in linea con quelle dei periodi precedenti alla stagione appena conclusa, le esigenze di rafforzamento patrimoniale per l'esercizio corrente e, in misura minore, per quello successivo, ammontano indicativamente al 45%-50% del valore complessivo della Delega.

Sulla convenienza per la Società dell'Operazione, si osserva nello specifico quanto segue:

(i) *quanto all'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione*: alla luce delle offerte ricevute per la costituzione di un Consorzio Bancario, che riflettono le attuali condizioni dei mercati dei capitali, l'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione offre importanti garanzie in termini di certezza essendo l'impegno incondizionato e irrevocabile;

(ii) *quanto alla Fee di Sottoscrizione e a spese ancillari*: da un punto di vista economico/di mercato, la proposta formulata dal Socio attraverso l'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione – considerata unitamente alla migliore Opzione *Best Effort* ricevuta dalla Società – presenta condizioni economiche più vantaggiose rispetto alla miglior offerta di mercato ricevuta dalla Società per la costituzione di un Consorzio Bancario. Inoltre, va considerato il risparmio in termini di *fee* legali e di altri *advisor* che si sarebbero sostenute in caso di Consorzio Bancario per attività di negoziazione e per attività di *compliance* richieste dagli istituti. L'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione, unitamente all'Opzione *Best Effort*, risulta quindi maggiormente competitivo in termini sia di Fee di Sottoscrizione sia di spese ancillari rispetto alla costituzione di un Consorzio Bancario;

(iii) *quanto ai termini e alle condizioni contrattuali della Underwriting Letter*: da un punto di vista qualitativo la Underwriting Letter contiene termini e condizioni contrattuali più snelli rispetto a quelli che tipicamente disciplinano un c.d. *underwriting agreement*, che sarebbe necessario ai fini della costituzione di un Consorzio Bancario. Anche da un punto di vista della meccanica di funzionamento, la Underwriting Letter appare più semplice e funzionale;

(iv) *quanto al rispetto del principio di parità di trattamento*: ai sensi dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione, la sottoscrizione delle azioni Juventus di nuova emissione avverrà, se del caso, al prezzo di collocamento non determinandosi alcuna disparità di trattamento nei confronti degli altri azionisti e investitori, che, per altro verso, nel corso dell'offerta in opzione e della successiva asta in Borsa dell'inoptato *ex* art. 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ., hanno la possibilità di sottoscrivere le azioni Juventus offerte nell'ambito dell'Aumento di Capitale; e

(v) *quanto agli effetti sul titolo Juventus*: si ritiene che l'assunzione dell'impegno da parte del Socio possa determinare impatti positivi sulla percezione del titolo Juventus da parte del mercato sia in termini di attestazione di credibilità/appetibilità dell'investimento, essendo il Socio un azionista che investe con prospettive di lungo termine (c.d. *long-term commitment*), sia prevenendo i rischi connessi alle prospettive di breve termine tipiche degli investitori finanziari (c.d. *short-term commitment*).

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

L'organo amministrativo della Società, con il supporto delle analisi e delle valutazioni effettuate dal Comitato Parti Correlate, ha valutato all'unanimità l'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché la

convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni. Per maggiori informazioni sugli esiti dell'istruttoria e delle analisi comparative svolte sulla convenienza dell'Operazione, si rinvia al precedente paragrafo 2.3 e al successivo paragrafo 2.8.

In particolare, le valutazioni circa la congruità e la competitività del corrispettivo dell'Operazione (*i.e.*, la Fee di Sottoscrizione) sono state condotte mediante l'esperimento di una analisi di *benchmark*, svolta avendo riguardo alle offerte per la costituzione di un consorzio bancario di garanzia pervenute da un *panel* di primari istituti bancari italiani ed esteri contattati dalla Società. Segnatamente, tali analisi hanno evidenziato che l'ammontare della Fee di Sottoscrizione (pari a € 1,05 milioni) risulta inferiore rispetto alla differenza risultante tra *(a)* la miglior offerta ricevuta ai fini della costituzione di un Consorzio Bancario composto da due banche (pari a € 2,1 milioni) e *(b)* la miglior offerta ricevuta (pari a Euro 1 milione) ai fini della nomina di due banche ad agire sulla base dell'Opzione Best Effort. Segnatamente, da un punto di vista economico/di mercato, la proposta di Exor (€ 1,05 milioni) – considerata unitamente all'Opzione Best Effort più competitiva (€ 1 milione) – ammonta a € 2,05 milioni e si colloca quindi al di sotto (di circa € 0,05 milioni) della miglior offerta di mercato ricevuta dalla Società per la costituzione di un Consorzio Bancario (€ 2,1 milioni), risultando quindi maggiormente competitiva. A ciò si aggiunge il rilevante risparmio in termini di *fee* legali e di altri *advisor* che si sarebbero sostenute in caso di Consorzio Bancario per attività di negoziazione e per attività di *compliance* richieste dagli istituti. L'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione, unitamente all'Opzione *Best Effort*, risulta quindi maggiormente competitivo in termini sia di Fee di Sottoscrizione sia di spese ancillari rispetto alla costituzione di un Consorzio Bancario. Pertanto, alla luce di tali considerazioni, il corrispettivo dell'Operazione è stato ritenuto congruo – e, anzi, vantaggioso – rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Gli esiti delle analisi e delle valutazioni comparative svolte hanno indotto il Comitato Parti Correlate a non ritenere, nella fattispecie, di far ricorso a pareri di esperti indipendenti per il rilascio del proprio parere.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione

L'Operazione in esame consentirà l'integrale e tempestiva sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, contribuendo quindi, *inter alia*, al rafforzamento patrimoniale della Società. Per informazioni sugli effetti del complessivo Aumento di Capitale e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2026, si rinvia al documento informativo redatto in relazione all'Aumento di Capitale e all'ammissione alle negoziazioni delle Nuove Azioni su Euronext Milan ai sensi degli art. 1(4)(d-*ter*) e 1(5)(b-*bis*) e dell'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato e integrato (il "**Documento Informativo di Esenzione**"). Il Documento Informativo di Esenzione è disponibile presso la sede legale della Società in Torino, Via Druento 175, sul sito internet della Società (www.juventus.com; sezione Club, Investitori, Bilanci e Prospetti, Operazioni Straordinarie) nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Tenuto conto dell'importo dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione (€ 69,3 milioni) nonché della *Fee* di Sottoscrizione (€ 1,05 milioni) e della capitalizzazione di mercato della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (ossia, € 852,4 milioni alla data del 30 giugno 2026), l'Operazione si qualifica come "*operazione di maggiore rilevanza*".

In particolare, l'"*indice di rilevanza del controvalore*" risulta pari all'8,25% circa. Si precisa che la soglia dell'indice di rilevanza è pari al 2,5% in luogo del 5% in quanto l'Operazione è realizzata con l'azionista di controllo quotato.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società

L'ammontare dei compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Juventus non è destinato a variare in conseguenza dell'Operazione oggetto del presente Documento Informativo.

2.7 Eventuale coinvolgimento, quali parti correlate, di componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o dirigenti di Juventus

Nell'Operazione non sono coinvolti quali parti correlate componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o dirigenti di Juventus.

Si precisa che il consigliere di Juventus Guido de Boer è portatore di un interesse per conto di terzi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. in quanto Chief Financial Officer di Exor.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione

Si riporta di seguito una descrizione della procedura seguita dalla Società per l'approvazione dell'Operazione e la sottoscrizione della Underwriting Letter.

Le trattative relative all'Operazione sono state avviate e condotte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gianluca Ferrero, con il supporto dell'area Corporate & Finance.

In data 11 novembre 2026, il "*Comitato per le operazioni con parti correlate*" di Juventus (il "**Comitato Parti Correlate**") – composto esclusivamente da amministratori indipendenti (non correlati) della Società, e, in particolare, da Laura Cappiello (Presidente), Diva Moriani e Fioranna Vittoria Negri e alla presenza dei membri del Collegio Sindacale – ha espresso, all'unanimità, parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni; copia del parere è allegata al presente Documento Informativo. Si precisa che ai fini dello svolgimento delle proprie attività, il Comitato Parti Correlate ha ricevuto dal *management* della Società – nelle settimane precedenti lo svolgimento della riunione in cui è stato approvato il parere – un *set* di informazioni complete e aggiornate e ha avuto modo di richiedere chiarimenti e formulare osservazioni. Segnatamente, al Comitato è stata messa a disposizione (i) una analisi di *benchmarking* predisposta dall'area *Corporate & Finance* della Società sulla base delle predette proposte che Juventus ha richiesto e ricevuto da istituti bancari italiani ed esteri, di primario *standing,* e (ii) una versione in bozza della Underwriting Letter. Il Comitato Parti Correlate ha altresì potuto interagire con i consulenti legali della Società, i quali (i) hanno assistito Juventus durante tutta la negoziazione della Underwriting Letter con il Socio, e (ii) sono stati a disposizione del Comitato Parti Correlate per rispondere alle eventuali richieste di chiarimento.

In data 12 novembre 2026, nel contesto dell'esercizio della Delega per la realizzazione dell'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Parti Correlate, ha approvato l'Operazione. Nel corso della riunione consiliare, il Consigliere Guido de Boer, prima della votazione, ha dichiarato di essere portatore di un interesse per conto di terzi ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. in relazione all'Underwriting Letter in quanto Chief Financial Officer di Exor e si è astenuto dalla votazione medesima. L'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei votanti (ossia, il Presidente, Gianluca Ferrero, l'Amministratore Delegato, Giovanni Carnevali e i Consiglieri Antonio Belloni, Laura Cappiello, Francesco Garino, Diva Moriani, Fioranna Vittoria Negri e Marina Storti).

In data 12 novembre 2026, Juventus, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gianluca Ferrero, ed Exor hanno sottoscritto la Underwriting Letter.

2.9 Eventuale cumulo di operazioni

Non applicabile.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gianluca Ferrero

Allegato: Parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dell'11 novembre 2026

PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI JUVENTUS F.C. S.P.A. IN RELAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UNA UNDERWRITING LETTER CON IL SOCIO DI CONTROLLO EXOR N.V. NEL CONTESTO DI UN AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE IN OPZIONE DI JUVENTUS F.C. S.P.A.

1. PREMESSA

Il presente parere vincolante ("**Parere**") è rilasciato dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "**Comitato**") di Juventus F.C. S.p.A. ("**Juventus**" o la "**Società**"), ai sensi dell'art. 7 della "*Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate*" di Juventus (la "**Procedura OPC**") e del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Consob OPC**"), in relazione a un'operazione di maggiore rilevanza avente ad oggetto la sottoscrizione della Underwriting Letter (come *infra* definita) con il socio di controllo Exor N.V. ("**Exor**" o il "**Socio**") che disciplina l'impegno di garanzia e sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (come *infra* definito) che risultassero eventualmente non sottoscritte all'esito dell'offerta.

2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Si premette che:

(i) in data 29 settembre 2026,

a. il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha, tra le altre cose (i) approvato una proposta di attribuzione di una delega, *ex* art. 2443 cod. civ., al Consiglio di Amministrazione ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più *tranche*, il capitale sociale, per un importo massimo complessivo di € 250.000.000 (comprensivo di sovraprezzo), mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione ai soci ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, secondo periodo, e 5, del codice civile (la "**Delega**"), e (ii) deliberato di convocare l'Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, per deliberare, tra le altre cose, sulla Delega;

b. Exor, con apposita *commitment letter* (la "**Commitment Letter**")

i. ha espresso il proprio sostegno alla complessiva operazione di rafforzamento patrimoniale oggetto della Delega;

ii. si è impegnata a sottoscrivere la porzione di aumento di capitale di propria pertinenza (l'"**Impegno Exor**");

iii. si è impegnata a effettuare immediatamente, su richiesta della Società, un versamento in conto futuro aumento di capitale, per € 60.000.000, al fine di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società nelle more dell'esercizio della Delega e dell'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale (il "**Versamento**")([1])([2]);

iv. ha manifestato la propria disponibilità ad assumere un impegno di garanzia per la sottoscrizione di eventuali azioni che non fossero sottoscritte dagli altri soci o da terzi, a termini e condizioni da definirsi;

c. su richiesta della Società, Exor ha effettuato il Versamento in favore di Juventus;

(ii) in data 3 novembre 2026, l'Assemblea dei soci di Juventus, in sede straordinaria, ha approvato, tra le altre cose, l'attribuzione della Delega al Consiglio di Amministrazione della Società;

(iii) allo stato è previsto che, in data 12 novembre 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società eserciti la Delega per aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie Juventus prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Juventus già in circolazione e godimento regolare (le "**Nuove Azioni**"), da offrire in opzione agli azionisti della Società aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del codice civile (l'"**Aumento di Capitale**" o l'"**Aumento di Capitale in Opzione**"). Ai fini del presente Parere, si è assunto l'esercizio parziale della Delega per circa € 200.000.000, secondo le attuali stime del *management*.

([1]) Secondo quanto convenuto, il Versamento costituisce una anticipazione delle somme destinate alla liberazione di parte della quota di aumento di capitale di spettanza di Exor e resta di sua esclusiva pertinenza.

([2]) Come già reso noto con comunicato del 29 settembre 2026, si precisa che, nel quadro della complessiva manovra di rafforzamento patrimoniale, la Società ha valutato che l'Impegno Exor risulta essere esente dall'applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate. Con particolare riferimento al Versamento, lo stesso, in quanto effettuato in previsione dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione, è da considerarsi un'operazione esente essendo assimilabile alla sottoscrizione proporzionale di un aumento di capitale offerto in opzione a tutti i soci, con l'unica differenza di essere eseguito in via anticipata.

L'Aumento di Capitale è funzionale al rafforzamento patrimoniale della Società e a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di sviluppo di Juventus, fondati sulla competitività sportiva, sul progressivo consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario (anche a supporto del rispetto dei parametri economici, finanziari e patrimoniali previsti dalle normative UEFA e FIGC), su possibili *upgrade* degli *asset* strategici e sulla valorizzazione del *brand*. L'Aumento di Capitale costituisce, inoltre, un presidio preventivo a fronte di possibili rischi connessi al *business* aziendale, significativamente influenzato dai risultati sportivi e dagli effetti delle campagne trasferimenti. Nelle ipotesi di *performance* sportive del triennio 2026/2027-2028/2029 in linea con quelle dei periodi precedenti alla stagione appena conclusa, le esigenze di rafforzamento patrimoniale per l'esercizio corrente e, in misura minore, per quello successivo, ammontano indicativamente al 45%-50% del valore complessivo della Delega.

Ciò premesso, la Società, a valle dell'annuncio dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Delega, ha inviato a un *panel* di istituti bancari italiani ed esteri, di primario *standing*, una richiesta di presentazione di offerte per agire sulla base di un *commitment* come *global coordinators* su base c.d. "*best effort*" e senza quindi assunzione di impegni di garanzia (l'"**Opzione Best Effort**").

La Società, pur tenendo conto della disponibilità dichiarata nella Commitment Letter da parte di Exor, ha altresì richiesto ai predetti istituti di ricevere una quotazione per l'eventuale costituzione di un consorzio bancario di garanzia (il "**Consorzio Bancario**") al fine di valutare la soluzione migliore.

Alla luce delle proposte ricevute, per le ragioni *infra* dettagliate, il *management* intende procedere

(i) da un lato, con l'Opzione Best Effort con incarico a due primari istituti finanziari quali *joint global coordinators* nell'ambito dell'Aumento di Capitale;

(ii) dall'altro lato, in linea con quanto previsto nella Commitment Letter, con la definizione dell'impegno con Exor alla sottoscrizione e liberazione delle Nuove Azioni che dovessero risultare non sottoscritte al termine dell'Aumento di Capitale. A tal riguardo, i termini principali delle intese tra Juventus ed Exor sono stati riflessi in una lettera di impegno ("**Underwriting Letter**") che, alla data del presente Parere, è sostanzialmente definita.

La Underwriting Letter prevede, tra le altre cose, (i) l'impegno di Exor, incondizionato e irrevocabile, a sottoscrivere al prezzo di offerta che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel contesto

dell'esercizio della Delega per l'Aumento di Capitale le Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che dovessero risultare non sottoscritte al termine dell'offerta (*i.e.*, al termine dell'asta in Borsa dei diritti di opzione, che si terrà successivamente alla conclusione del periodo di offerta in opzione) per un importo massimo complessivo pari a € 69,0 milioni (*i.e.*, pari alla differenza tra (a) il controvalore massimo dell'Aumento di Capitale, e (b) l'Impegno Exor) ("**Impegno di Garanzia e Sottoscrizione**"), e (ii) a fronte dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione assunto, la corresponsione al Socio di una *fee* a condizioni di mercato di € 1,05 milioni (pari a circa l'1,5% dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione) ("***Fee* di Sottoscrizione**" e, unitamente all'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione e nel suo complesso, l'"**Operazione**").

3. NATURA DELLA CORRELAZIONE E INDICE DI RILEVANZA

Juventus ed Exor sono qualificabili quali parti correlate in quanto Exor, che detiene il 65,4% del capitale sociale e il 78,2% dei diritti di voto, controlla Juventus.

Tenuto conto dell'importo dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione (€ 69,3 milioni) nonché della *Fee* di Sottoscrizione (€ 1,05 milioni) e della capitalizzazione di mercato della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (ossia, € 852,4 milioni alla data del 30 giugno 2026), l'Operazione si qualifica come "*operazione di maggiore rilevanza*".

In particolare, l'"*indice di rilevanza del controvalore*" risulta pari all'8,25% circa. Si precisa che la soglia dell'indice di rilevanza è pari al 2,5% in luogo del 5% in quanto l'Operazione è realizzata con l'azionista di controllo quotato.

4. COMPOSIZIONE E ATTIVITÀ DEL COMITATO

Il Comitato che ha reso il presente Parere è stato composto esclusivamente da amministratori indipendenti (non correlati) della Società, e, in particolare, da Laura Cappiello (Presidente), Diva Moriani e Fioranna Vittoria Negri.

Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, il Comitato ha ricevuto dal *management* della Società – nelle settimane precedenti lo svolgimento della riunione in cui è stato approvato il Parere – un *set* di informazioni complete e aggiornate e ha avuto modo di richiedere chiarimenti e formulare osservazioni. Segnatamente, al Comitato è stata messa a disposizione (i) una analisi di *benchmarking* predisposta dall'area *Corporate & Finance* della Società sulla base delle predette proposte che Juventus

ha richiesto e ricevuto da istituti bancari italiani ed esteri, di primario *standing,* e (ii) una versione in bozza della Underwriting Letter.

Il Comitato ha altresì potuto interagire con i consulenti legali della Società, i quali (i) hanno assistito Juventus durante tutta la negoziazione della Underwriting Letter con il Socio, e (ii) sono stati a disposizione del Comitato per rispondere alle eventuali richieste di chiarimento.

5. L'INTERESSE E LA CONVENIENZA DELLA SOCIETÀ IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE

Come anticipato, l'Aumento di Capitale è funzionale al rafforzamento patrimoniale della Società e a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di sviluppo di Juventus.

Pertanto, l'Operazione è motivata dall'interesse della Società ad aver integralmente e tempestivamente garantita la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in un contesto di mercato caratterizzato da forti incertezze.

Dal punto di vista di convenienza sostanziale, si rileva che:

(i) *quanto all'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione*: alla luce delle offerte ricevute per la costituzione di un Consorzio Bancario, che riflettono le attuali condizioni dei mercati dei capitali, l'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione offre importanti garanzie in termini di certezza essendo l'impegno incondizionato e irrevocabile;

(ii) *quanto alla Fee di Sottoscrizione e a spese ancillari*: da un punto di vista economico/di mercato, la proposta formulata dal Socio attraverso l'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione – considerata unitamente alla migliore Opzione *Best Effort* ricevuta dalla Società – presenta condizioni economiche più vantaggiose rispetto alla miglior offerta di mercato ricevuta dalla Società per la costituzione di un Consorzio Bancario. Inoltre, va considerato il rilevante risparmio in termini di *fee* legali e di altri *advisor* che si dovrebbero sostenere in caso di Consorzio Bancario per attività di negoziazione e per attività di *compliance* richieste dagli istituti. L'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione, unitamente all'Opzione *Best Effort*, risulta quindi maggiormente competitivo in termini sia di Fee di Sottoscrizione sia di spese ancillari rispetto alla costituzione di un Consorzio Bancario;

(iii) *quanto ai termini e alle condizioni contrattuali della Underwriting Letter*: da un punto di vista qualitativo la Underwriting Letter contiene termini e condizioni contrattuali più snelli rispetto a quelli che tipicamente disciplinano un c.d. *underwriting agreement*, che sarebbe necessario ai fini della

costituzione di un Consorzio Bancario. Anche da un punto di vista della meccanica di funzionamento, la Underwriting Letter appare più semplice e funzionale;

(iv) *quanto al rispetto del principio di parità di trattamento*: ai sensi dell'Impegno di Garanzia e Sottoscrizione, la sottoscrizione delle azioni Juventus di nuova emissione avverrebbe al prezzo di collocamento non determinandosi alcuna disparità di trattamento nei confronti degli altri azionisti e investitori, che, per altro verso, nel corso dell'offerta in opzione e della successiva asta in Borsa dell'inoptato *ex* art. 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ., hanno la possibilità di sottoscrivere le azioni Juventus offerte nell'ambito dell'Aumento di Capitale; e

(v) *quanto agli effetti sul titolo Juventus*: si ritiene che l'assunzione dell'impegno da parte del Socio possa determinare impatti positivi sulla percezione del titolo Juventus da parte del mercato sia in termini di attestazione di credibilità/appetibilità dell'investimento, essendo il Socio un azionista che investe con prospettive di lungo termine (c.d. *long-term commitment*), sia prevenendo i rischi connessi alle prospettive di breve termine tipiche degli investitori finanziari (c.d. *short-term commitment*).

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Comitato ritiene di potersi esprimere favorevolmente in merito all'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché alla convenienza delle relative condizioni.

6. LA CORRETTEZZA SOSTANZIALE DELL'OPERAZIONE

Nel rispetto delle regole di funzionamento del Comitato ed in ossequio alle previsioni di cui al Regolamento Consob OPC e alla Procedura OPC sono state fornite al Comitato tutte le informazioni relative agli elementi di dettaglio dell'Operazione, il contesto di riferimento e i soggetti coinvolti, inclusa la relativa documentazione ad oggi disponibile, al fine di poter effettuare ogni opportuna indagine volta alla valutazione della correttezza sostanziale dell'Operazione.

In particolare, sono state prese in esame le condizioni alle quali l'Operazione verrebbe realizzata senza tralasciare di considerare gli effetti che tale Operazione avrebbe sulla Società.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Comitato ritiene di potersi esprimere favorevolmente in merito alla correttezza sostanziale dell'Operazione.

7. CONCLUSIONI

Il Comitato, tutto quanto sopra considerato e sulla base delle informazioni ricevute, esprime, all'unanimità, parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Torino, 11 novembre 2026

IL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

LAURA CAPPIELLO	DIVA MORIANI	FIORANNA VITTORIA NEGRI
(*Amministratore indipendente*)	(*Amministratore indipendente*)	(*Amministratore indipendente*)